



A Cambiago si canta in milanese

*Jannacci, Gaber e gli altri cantautori della tradizione dialettale milanese
sul palcoscenico dell'auditorium, con la complicità degli Scapigliati*

Il titolo è... (parafrasando lo Jannacci di *Silvano*): ***I racconti del Barbapedana***. Ma chi era Barbapedana? Lo conoscono bene i cultori della tradizione milanese, quando a Milano tutti parlavano il dialetto e Totò e Peppino, sbarcati in piazza Duomo, credevano di essere all'estero.

Al secolo si chiamava Enrico Molaschi (1823-1911) ed è stato il musicista di strada che più ha segnato la cultura popolare milanese. Cantava nelle osterie e per le strade, con l'allegria e il sarcasmo che ci hanno reso sempre cari questi personaggi vissuti tra storia e leggenda.

Il Barbapedana si autodescriveva così: «*Barbapedana el gh'aveva on gilèt/senza el denanz, con via el dedree;/cont i oggioeu longh ona spanna/l'era el gilèt del Barbapedana.*» (Barbapedana aveva un gilè/senza il davanti, e mancante del dietro/con gli occhielli lunghi una spanna/era il gilè del Barbapedana).

Il Barbapedana è stato anche il padre immaginario della grande stagione dei cantautori milanesi che ritroviamo nel concerto di Cambiago: Giovanni D'Anzi (*O mia bela Madunina*), Nanni Svampa, Enzo Jannacci, Giorgio Gaber, Walter Valdi. Quest'ultimo, tra l'altro, nato a Cavenago di Brianza, a poche centinaia di metri dall'auditorium di Cambiago.

Gli Scapigliati sono Ivan Mini, canto, Marco Rossetti, chitarra e Simone Rossetti Bazzaro, violino. Quest'ultimo nipote di Ernesto Bazzaro, celebre scultore e pittore della Scapigliatura (da cui il nome del trio).

Un concerto tra nostalgia e ricordi di un'Italia diversa e per molti aspetti migliore. Parole e musiche intrise di una genialità che conserva ancora oggi immutata vitalità. Un atteggiamento nei confronti della vita, della società e dei difetti umani che faceva ridere, sorridere e pensare il pubblico degli anni tra i '60 e i primi di questo secolo. Canzoni che hanno lasciato il segno e che è importante continuare a far vivere nei cuori e nei cervelli delle giovani generazioni.

Domenica 15 marzo, alle 16:30
Auditorium Falcone e Borsellino
Via ai Campi, Cambiago
Info: 348 7150380
www.cmt.education
Ingresso gratuito